

COMUNICATO STAMPA
CORONAVIRUS, KALADICH (FIDAE): GOVERNO SALVI
SCUOLE PARITARIE

“Le scuole paritarie italiane che già versavano in condizioni critiche prima dell’emergenza coronavirus si trovano oggi a dover affrontare una crisi senza precedenti. Chiediamo al Governo di stanziare nel prossimo decreto dei fondi a sostegno delle famiglie che hanno figli iscritti nelle scuole paritarie, del corpo docenti e di tutto il personale delle scuole paritarie italiane”. Così Virginia Kaladich, Presidente della FIDAE, l’Associazione che rappresenta le scuole paritarie cattoliche in Italia. “Abbiamo presentato, insieme alle altre associazioni di scuole paritarie, una serie di emendamenti al decreto *Cura Italia* come l’introduzione della detraibilità completa delle rette per quelle famiglie che le stanno continuando a pagare e poi la possibilità anche per i nostri istituti di poter interrompere qualsiasi tipo di pagamento relativo a mutui, prestiti o leasing e di accedere al Fondo centrale di garanzia che permetterebbe di avere liquidità quantomeno per pagare gli stipendi e garantire la sopravvivenza delle nostre scuole. Abbiamo apprezzato l’accordo raggiunto con ABI, datori di lavori e sigle sindacali per l’anticipo bancario delle misure di integrazione salariale a favore di lavoratrici e lavoratori ma crediamo debba essere fatto di più se vogliamo garantire un diritto fondamentale, sancito anche dalla nostra Costituzione, come la libertà di scelta educativa. Dispiace che a 20 anni dall’approvazione della legge 62 sulla libertà di scelta le scuole paritarie, pur essendosi attivate da subito per garantire continuità nell’istruzione con l’organizzazione di una didattica a distanza, ricevano un trattamento diverso perfino in un momento di assoluta emergenza come quello che stiamo vivendo”.

Roma, 2 aprile 2020

COMUNICATO STAMPA
CURA ITALIA, KALADICH (FIDAE): ANCORA TROPPO POCO PER LE
SCUOLE PARITARIE,
A SETTEMBRE RISCHIAMO DI NON RIAPRIRE

“Bene il sostegno di 2 milioni di euro per la didattica a distanza delle scuole paritarie ma serve qualcosa in più se vogliamo garantire la riapertura di tutti gli istituti quando ricomincerà l’anno scolastico, molto probabilmente a settembre” Così Virginia Kaladich, Presidente della Fidae, l’associazione delle scuole paritarie cattoliche. “Serve un fondo straordinario per garantire gli stipendi ai docenti e poi per

venire incontro alle famiglie che stanno continuando a pagare le rette è necessario introdurre la piena detraibilità di tutte le rette pagate durante l'emergenza. Dispiace vedere le dichiarazioni di alcuni senatori – ha concluso la Kaladich – contrari ad ogni tipo di aiuto perché secondo loro si penalizza la scuola pubblica. Evidentemente non sono a conoscenza del fatto che in Italia, per legge, il sistema scolastico pubblico è fatto di scuola statale e scuola paritaria. Far chiudere le scuole paritarie, negandogli i fondi in questo momento di emergenza, significa portare al collasso tutto il sistema scolastico”.

Roma, 9 aprile 2020

COMUNICATO STAMPA

SCUOLE, KALADICH (FIDAE): GRAZIE ALLA CEI PER APPELLO AL GOVERNO A FAVORE DELLE SCUOLE PARITARIE

“Grazie al Sottosegretario della CEI, Don Ivan Maffeis per aver lanciato l'appello a favore delle scuole paritarie affinché il Governo salvaguardi una parte integrante del servizio scolastico pubblico e preservi un presidio educativo fondamentale nel nostro paese”. Così Virginia Kaladich, Presidente della Fidae, la federazione delle scuole paritarie cattoliche, ha commentato il messaggio del Sottosegretario della CEI, Don Ivan Maffeis, pubblicato sul sito della Conferenza Episcopale Italiana. “Condivido quello che il Sottosegretario CEI ha scritto e in particolare come Fidae, da sempre, ci stiamo battendo per far capire che allo Stato non si chiedono privilegi né elemosina, ma il riconoscimento di un servizio pubblico che queste realtà assicurano nel pieno rispetto della legge sulla parità scolastica (la 62/2000). È una battaglia prima di tutto culturale ma se non possiamo aprire una breccia da questo punto di vista almeno che si tenga in considerazione l'aggravio di spesa, come sottolinea Don Ivan Maffeis, che peserebbe sulla collettività nel caso in cui a settembre tante scuole paritarie non fossero nelle condizioni di riaprire. Lo stato emergenziale dovuto al Covid-19 non può e non deve modificare, in maniera peggiorativa, il nostro sistema di istruzione perché è dalla scuola che questo paese, una volta superata l'emergenza sanitaria, dovrà ripartire”.

Roma, 15 aprile 2020

COMUNICATO STAMPASCUOLE, KALADICH (FIDAE): GRAZIE ALLA
CEI PER APPELLO AL GOVERNO A FAVORE DELLE SCUOLE
PARITARIE

“Grazie al Sottosegretario della CEI, Don Ivan Maffeis per aver
lanciato
l’appello a favore delle scuole paritarie affinché il Governo
salvaguardi
una parte integrante del servizio scolastico pubblico e preservi un
presidio educativo fondamentale.